

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
5	Corriere di Rieti e della Sabina	03/10/2018	TERME, ALTRA OCCASIONE PERDUTA	2
27	Il Mattino - Ed. Caserta	03/10/2018	AGEVOLAZIONI PER LE LOCAZIONI L'APPELLO ALLA REGIONE	3
20	Il Piccolo	03/10/2018	ISTITUTO RITTMAYER IN STATO DI AGITAZIONE (U.Salvini)	4
21	La Citta' (Salerno)	03/10/2018	LAMAIDA: "ECCO PERCHE' IL SITO DI COMPOSTAGGIO E' SICURO"	5
1	La Nazione - Ed. Grosseto	03/10/2018	CHI LO HA VISTO?	6
18	Liberta'	03/10/2018	"SETA, SE IL DIRETTORE SARA' CONFERMATO SARA' GUERRA"	9
14	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Taranto	03/10/2018	AUSILIARI DELLA SOSTA "SOTTO PRESSIONE" INCONTRO IL 10 OTTOBRE	10
11	Roma	03/10/2018	"VIA LE MACCHINETTE MANGIA-MONETE RITORNIAMO AL VECCHIO BIGLIETTAIO"	11
Rubrica Cisal: web				
	Fidest.wordpress.com	03/10/2018	SCUOLA: DOCENTI MAL GESTITI	12
	Ilpiccolo.Gelocal.it	03/10/2018	CISAL E COMUNE D'ACCORDO NEL VALORIZZARE IL PERSONALE	14
	Lanazione.it	03/10/2018	RECAPITO 'ALTERNATO', PORTALETTERE SOTTO STRESS	16
	Anief.Org	02/10/2018	DOCENTI MAL GESTITI, DOPO LE 32 MILA MANCATE ASSUNZIONI I PRESIDI A CACCIA DI SUPPLENTI ANNUALI	18
	Cn24.tv	02/10/2018	COMUNE VIBO, ALLARME CISAL: "NEL 2019 CIRCA 60 DIPENDENTI ANDRANNO IN PENSIONE"	21
	Corrieredellacalabria.it	02/10/2018	PROTEZIONE CIVILE, QUATTRO CANDIDATI (INTERNI) PER IL DOPO TANSI	22
	Doveventi.it	02/10/2018	CENTO PASSI DI DONNE	24
	Emiliaromagnamamma.it	02/10/2018	CANCRO AL SENO: UN MESE DI APPUNTAMENTI PER LA PREVENZIONE	26
	Ilfaroonline.it	02/10/2018	SCUOLA, DOPO LE 32 MILA MANCATE ASSUNZIONI I PRESIDI A CACCIA DI SUPPLENTI ANNUALI	28
	Marittimienavi.altervista.org	02/10/2018	02-10-2018 FEDERMAR CISAL RICHIESTA INCONTRO URGENTE IN MERITO ALLA PROCEDURA ART.24 L. 223 DEL 23.0	30
	OrizzonteScuola.it	02/10/2018	ANIEF, FLOP IMMISSIONI IN RUOLO E DIRIGENTI A CACCIA DI SUPPLENTI	31

La concessione di Fonte Cottorella è in scadenza e della cittadella che doveva essere costruita dal gestore non c'è traccia

Terme, altra occasione perduta

di Marco Fuggetta

RIETI

■ Tra un anno scadrà la concessione delle Terme di Fonte Cottorella e il tema inizia a movimentare la politica. Quella che gli addetti ai lavori conoscevano come polemica sotterranea già da qualche settimana è esplosa ieri per le dichiarazioni del segretario della **Cisal**,

to e la valorizzazione delle acque minerali di "Fonte Cottorella" alla società "Antiche Fonti di Cottorella" che ancora oggi gestisce la realtà produttiva alle porte del Capoluogo. Negli anni, i proprietari della società - all'interno della quale detiene una piccolissima quota simbolica anche lo stesso Comune - sono riusciti a valorizzare il marchio Cottorella, fino a raddoppiare lo stabilimento e il numero di occupati. Il problema,

Nel mirino è finito il Comune

l'accusa della **Cisal** è di non essere interessato alla sua valorizzazione

ed ex segretario della Ugl reatina, Marco Palmerini che, nell'ambito di un ragionamento più ampio sull'offerta termale del territorio, ha attaccato il vicesindaco di Rieti accusandolo di "silenziosi" sulla concessione.

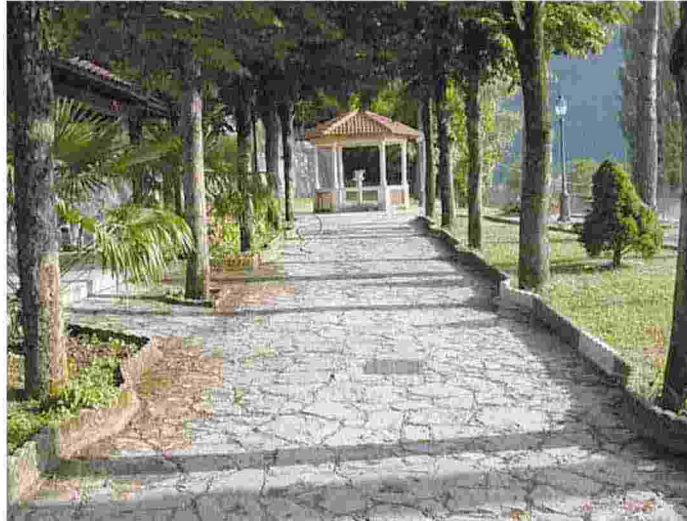
LA STORIA

Era il 28 novembre 1989 quando la Giunta Regionale dell'epoca rilasciò la concessione per lo sfruttamen-

to, è che con quella delibera di trenta anni fa veniva approvato un piano tecnico-finanziario che prevedeva anche opere di pubblica utilità, come impianti sportivi e per il benessere mai realizzati.

L'AFFONDO

A far scoppiare il caso è stata la presa di posizione del segretario della **Cisal**, Marco Palmerini, secondo il



Fonte Cottorella La stazione termale reatina nonostante le sue potenzialità non è stata mai valorizzata

quale "la cittadella termale a Fonte Cottorella che doveva essere realizzata dall'attuale gestore" rimane "un tabù per ogni amministratore di qualsiasi appartenen-

za politica". A finire nel mirino di Palmerini è soprattutto l'assessore alle attività produttive, Daniele Sinibaldi, accusato di restare "indifferente all'argomento e

alle nostre sollecitazioni". "L'annoso silenzio sulla mancata realizzazione della Cittadella Termale anche in prossimità della scadenza della concessione - con-

clude Palmerini - ha indotto la **Cisal** a inviare un esposto agli organi competenti. Rieti ha perso un'altra occasione".

LA REPLICA

Il vicesindaco Sinibaldi non ci sta e replica a Palmerini rivelando di essersi mosso per tempo attraverso l'invio di due lettere all'assessore regionale alle attività produttive, Gian Paolo Manzella - la prima del 24 luglio, la seconda del 1 ottobre - finalizzate a chiedere un incontro "urgente" per "verificare l'indirizzo della Regione Lazio", ribadendo "l'interesse" del Comune nella "valorizzazione dell'area termale". "Noi crediamo che la politica si faccia nelle sedi opportune e non attraverso gli esposti - dichiara Sinibaldi - ci siamo già attivati e puntiamo a mettere intorno a un tavolo i soggetti che possono individuare soluzioni per risolvere i problemi. Comunque Palmerini può venire a trovarmi in Comune quando lo desidera".



Il nodo

**Agevolazioni per le locazioni
L'appello alla Regione**

MADDALONI / 2

Due volte bocciata dalla Regione. Per due volte congelata e corretta. Poi posta sotto controllo pure dalla Guardia di Finanza.

E ora di nuova corretta: non c'è pace per la graduatoria di erogazione dei fondi regionali destinati alle «agevolazioni fiscali ed economiche per i contratti di locazione nei comuni ad alta tensione abitativa» per l'annualità 2015. Circa mille famiglie, a colpi di ricorsi, si contendono un posto tra gli assegnatari all'interno dell'elenco di aventi diritto. Perché non basta avere i requisiti. Bisogna conquistare una posizione utile coperta dai fondi.



Da qui la guerra degli esclusi. Così, la commissione tecnica, chiamata a deliberare, non è ancora riuscita ad assegnare i fondi del 2015. E ora ci si mette anche la Regione che ha bloccate, di nuovo l'iter di assegnazione.

Tra gli arretrati e le annualità non corrisposte (triennio 2015-2017) Maddaloni aspetta la distribuzione di circa un milione di euro. «Cresce il disagio e aumentano i tagli - lancia l'allarme Franco D'Angelo (Cisal provinciale) - sta aumentando la fascia dei richiedenti, riconosciuti idonei, ma privati dei contributi per mancanza di risorse adeguate». Da qui, l'appello al sindaco affinché solleciti la Regione.

gi.mi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 125183

LA PROTESTA DI SINDACATI E LAVORATORI

Istituto Rittmeyer in stato di agitazione

Ugo Salvini

Scatta lo stato di agitazione all'istituto Rittmeyer. È stata l'assemblea dei lavoratori che operano in seno alla storica struttura di Barcola a dare mandato alle organizzazioni sindacali, nella fattispecie i confederali della Cgil e gli autonomi della **Cisal/Alpis**, di indire lo stato di agitazione. L'immediata conseguenza è stata la richiesta alla Prefettura, da parte delle sigle sindacali, per la convocazione di un tavolo di confronto alla presenza delle

parti per cercare di arrivare a una soluzione che tenga conto delle esigenze dei lavoratori.

«Dopo una serie di rinvii non dovuti certo a noi – spiega Virgilio Toso, responsabile della Cgil per la Funzione pubblica – è stata fissata la data di lunedì 8 ottobre. Fin d'ora possiamo annunciare che, in coincidenza con l'incontro, davanti al palazzo della Prefettura, in piazza dell'Unità d'Italia organizzeremo un presidio di protesta con i lavoratori».

Com'è noto, alla base delle

rivendicazioni dei dipendenti, così riportate dai rappresentanti sindacali, ci sarebbero ritmi di lavoro molto impegnativi, con turni cambiati all'ultimo istante, ritardi nei pagamenti di varie voci integrative, un generale disagio nell'organizzazione del lavoro, tale da originare un notevole turn over. Tutte accuse rigettate dalla direzione dell'istituto. «Abbiamo saputo in questi giorni che è stata diramata una circolare – riprende Toso – nella quale si spiega che gli arretrati non potranno essere corrisposti finché non sarà ricostituito nella sua interezza il consiglio di amministrazione. Speriamo non si tratti di una scusa e che quando ci siederemo in Prefettura, si possa arrivare a una conclusione positiva per i lavoratori».

BYN/CND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Codice abbonamento: 125183

CASTELNUOVO CILENTO

Lamaida: «Ecco perché il sito di compostaggio è sicuro»

► CASTELNUOVO CILENTO

Non si placano le polemiche sul sito di compostaggio a Castelnuovo Cilento. La struttura, che sorgerà in una zona lontana dal centro abitato, raccoglierà la frazione umida dei rifiuti di una parte del comprensorio sia dalle utenze domestiche sia quella proveniente dalla manutenzione e dalla cura del verde urbano. Il materiale qui raccolto, tramite un processo naturale a base di terra, batteri e aria, si trasforma in un fertilizzante da poter rivendere alle aziende agricole. Il processo che avviene all'interno del sito, insomma, è prati-

camente lo stesso che i nostri nonni mettevano in pratica per arricchire i propri preziosi orti.

L'idea è portata avanti e difesa a spada tratta dal primo cittadino **Eros Lamaida** ma c'è chi sostiene, come ad esempio **Luigi Vicinanza** della **Cisal** salernitana, che il sito trasformerà il Cilento in una nuova terra dei fuochi. Il sindaco, nonostante le rassicurazioni dei giorni scorsi, continua a rispondere alle accuse: «Nel sito di compostaggio che sarà realizzato a Castelnuovo, la frazione organica segue un percorso interamente confinato in aree chiuse ed in depressione. Il

percorso di entrata ed uscita degli automezzi, con apposito svincolo di progetto sulla strada provinciale "Cilentana", farà evitare problemi di traffico. Alcuni impianti simili non sono dotati di tali accorgimenti ed è questo il motivo per cui sono maleodoranti. Inoltre - aggiunge Lamaida - la gestione della struttura sarà totalmente del Comune di Castelnuovo Cilento e quindi controllata da me in prima persona. Questa è l'aria che respirano anche i miei figli ed è impossibile che io contribuisca a renderla nociva».

Arturo Calabrese

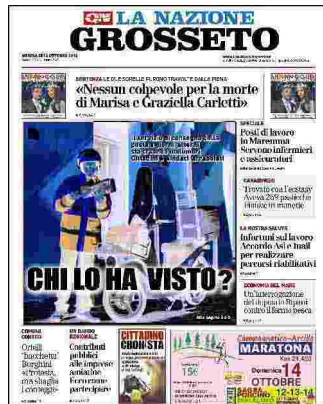
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Eros Lamaida



Codice abbonamento: 125183



Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125183































